



# Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 del 13-07-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011, DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di luglio, alle ore 19:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma del vigente regolamento, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

<b>DI RITO GIOVANNI ENZO</b>	<b>P</b>	<b>VERI' TOMMASO</b>	<b>P</b>
<b>CARAVAGGIO FABIO</b>	<b>P</b>	<b>DI CRISCI TOMMASO</b>	<b>P</b>
<b>GIARDINO MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>VERI' RINALDO</b>	<b>P</b>
<b>AIMOLA EUSEBIO</b>	<b>P</b>	<b>VERI' NADIA</b>	<b>P</b>
<b>D'ANGELO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>CARAVAGGIO EMILIO PIO</b>	<b>P</b>
<b>CARAVAGGIO CARMELITA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. . 0

Partecipano alla seduta come Assessori esterni:

<b>MARTELLI DOMENICO</b>	<b>P</b>
--------------------------	----------

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Giancristofaro Daniela..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

ARGOMENTO POSTO AL N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO  
INIZIO DISCUSSIONE ORE 19,40

Su invito del Sindaco, illustra l'argomento la Dott.ssa Antonella Di Lullo, Responsabile del Servizio Finanziario.

Successivamente interviene il consigliere comunale Nadia Veri che legge il documento che si allega la presente verbale sotto la lettera "A" ed annuncia a nome del Gruppo che rappresenta, il voto contrario.

Risponde la Dott.ssa Di Lullo e spiega che si sta lavorando per anticipare la riscossione TARI e che l'ufficio tributi è al lavoro per sollecitare direttamente e tramite la SO.G.E.T i contribuenti morosi.

Interviene il consigliere Eusebio Aimola sottolineando che il problema più grande sta nella sofferenza della riscossione.

Prende la parola il consigliere Nadia Veri che dichiara che il suo gruppo di opposizione è disponibile a contribuire alle scelte future dell'ente per risolvere la situazione di grave sofferenza di cassa.

Il Vicesindaco, Giovanni D'Angelo, sottolinea che è ricorrente il grido di allarme dei Sindaci dei comuni di tutte le dimensioni che chiedono al governo di prendere provvedimenti in merito alla carenza di entrate certe. Fa notare che nella precedente amministrazione la minoranza sulle deliberazioni riguardanti il bilancio e il rendiconto si asteneva e non votava contro perché non c'erano grossi problemi ma solo delle diversità di vedute. Ricorda che a livello nazionale si vive un periodo di crisi e che l'aumento della tassazione sui cittadini comporta che essi sono arrivati al collasso e non pagano più i tributi e per questo si fa ricorso sempre più spesso all'anticipazione di tesoreria.

Il consigliere Emilio Pio Caravaggio ritiene necessario che il comune riveda la propria politica fiscale.

Se è vero che la TARI deve coprire il 100% della spesa, bisogna prendere delle misure per ridurre il costo del servizio. Suggestisce di sfruttare i beni immobili che il comune possiede per disporre di contante. Chiarisce la posizione dell'opposizione che oggi intende votare contro la proposta di rendiconto perché l'anticipazione di tesoreria che è troppo alta e perché è possibile cambiare il corso delle cose.

Replica il Sindaco per affermare che le responsabilità dell'Amministrazione comunale sono minime e che all'anticipazione di cassa fanno ricorso molti Comuni e che, tuttavia, tale rimedio non deve essere una consuetudine. Dichiara che l'amministrazione comunale non ha fatto scelte scellerate e non ha tolto servizi ai cittadini. Non è stata aumentata l'addizionale I.R.P.E.F. come si sarebbe potuto fare, per non aggravare la situazione in termini di pressione fiscale.

La consigliera Veri Nadia dichiara di aver confrontato la situazione del Comune di Archi e di altri Comuni di pari dimensioni e di aver potuto riscontrare che questi non hanno la stessa misura di anticipazione di cassa. Ritiene che la situazione di cassa può essere migliorata anche con la lotta all'evasione fiscale.

Infine il Sindaco conclude affermando di sentirsi tranquillo perché questa amministrazione non si sente la responsabilità, ma non rimane inerte e si preoccupa di migliorare la situazione senza aumentare le tasse.

Di seguito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal competente funzionario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali;

**RILEVATO** che i pareri suddetti sono favorevoli;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

PRESENTI E VOTANTI	N. 11	
VOTI FAVOREVOLI	N. 8	
VOTI CONTRARI	N. 3	(Veri Rinaldo, Veri Nadia e Caravaggio Emilio Pio)

### **D E L I B E R A**

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

Inoltre

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione che ha riportato il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI	N. 11	
VOTI FAVOREVOLI	N. 8	
VOTI CONTRARI	N. 3	(Veri Rinaldo, Veri Nadia e Caravaggio Emilio Pio)

### **D I C H I A R A**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Giancristofaro Daniela

---

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 22-07-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 310;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, li 22-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

---

E' copia conforme all'originale  
Rocca San Giovanni, li 22-07-2016

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

---

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno:

- decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

---

E' copia conforme all'originale  
Rocca San Giovanni, li

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

---



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**  
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

---

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N.22 DEL 15-06-2016**

Settore:

**Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL' ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011, DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.**

---

**PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE**

Data: **15-06-2016**

Il Responsabile del servizio  
**Di Lullo Antonella**

---

**PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - I SETTOR**

Data: **15-06-2016**

Il Responsabile del servizio  
**Di Lullo Antonella**

---

## IL SINDACO PROPONENTE

### **Premesso che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Richiamata** la propria deliberazione n. 27 in data 27-11-2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

### **Premesso inoltre che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29-07-2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 25 del 29-07-2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 15-06-2016 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

- ✓ Giunta Comunale n. 62 in data 29-09-2015 ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO 2015”;
- ✓ Giunta Comunale n. 71 in data 27-11-2015 ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2015 E PLUREINNALE 2015/2017”;
- ✓ Giunta Comunale n. 74 in data 16-12-2015 ad oggetto: “PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT.166 E 176, D.LGS.18 AGOSTO 2000, N.267)”;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 10-06-2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29-07-2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio 2015, si è provveduto, contestualmente, alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto quest’ultimo adempimento, avente scadenza al 31-07-2015, è stato assicurato unitamente all’approvazione del bilancio stesso;

**Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 46/109 del 29-04-2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 12-05-2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell’art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 227, comma 2, del d.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23-06-2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** l'art. 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 12-05-2016;

**Preso atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011<sup>1</sup>:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

---

<sup>1</sup> Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.



- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 12-05-2016;
  - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29-07-2015, con la quale, contestualmente, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 ed effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Verificato** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 in data 12-05-2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € -754.598,04 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2015</b>	<b>€ 0,00</b>
Riscossioni (+)	€ 4.050.291,70
Pagamenti (-)	<u>€ 4.050.291,70</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2015</b>	<b>€ 0,00</b>
Residui attivi (+)	€ 2.892.937,88
Residui passivi (-)	€ 2.732.307,80
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	€ 20.977,84
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (- )	<u>€ 30.000,00</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 109.652,24</b>
PARTE ACCANTONATA A FCDE	<u>€ - 864.250,28</u>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ -754.598,04</b>

**Ricordato che:**

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10-06-2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € - 849.847,58;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22-07-2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 854.598,04 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 28.328,25;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di € 821.519,33, con uno scostamento di € 66.921,29 che riduce il disavanzo residuo;

**Rilevato** altresì che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 4.785.872,78 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>€ 4.826.319,23</b>
Variazioni in aumento	€ 164.690,88
Variazioni in diminuzione	<u>€ 205.137,33</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>€ 4.785.872,78</b>

**Preso atto** che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29-03-2016;

**Visto** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficiarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a **€109.652,24**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	422.161,27	3.628.130,43	4.050.291,70
PAGAMENTI	(-)	1.184.499,28	2.865.792,42	4.050.291,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.225.918,78	1.667.019,10	2.892.937,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	42.562,46	2.689.745,34	2.732.307,80

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		20.977,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		30.000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>		<b>109.652,24</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>			
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo .....al 31/12/N-1			
Fondo .....al 31/12/N-1			
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>864.250,28</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			<b>-754.598,04</b>

3. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 4.785.872,78 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>€ 4.826.319,23</b>
Variazioni in aumento	€ 164.690,88
Variazioni in diminuzione	€ 205.137,33
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>€ 4.785.872,78</b>

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2015 non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18-02-2013, risulta non deficitario;

6. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29 marzo 2016;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, come modificato dal D.M. 29 aprile 2016.

Il Sindaco Proponente  
Giovanni Enzo Di Rito

Il Proponente